



# Liberale per l'Italia

[Home - Made in Italy](#)

## Made in Italy

### Un logo Italy Made

Un logo Italy Made che certifichi che la produzione sia avvenuta realmente in Italia e da prodotti italiani. Un'idea autarchica? Assolutamente no, è la soluzione per avviare un processo veramente liberale: quella di aiutare i cittadini italiani a decidere con i loro acquisti a sostenere ed aiutare l'economia del nostro Paese. (Mario Caputi) 15/10/2005

Stampa Consiglia ad un amico

12 Ottobre 2005, Treviso

Dall'idea di alcuni imprenditori nasce **Italy Made**. Lo scopo è quello di riconoscere un marchio che certifichi che i costi di lavorazione del prodotto siano imputabili per almeno l'80% a fasi produttive che avvengono in Italia.



L'idea del logo made in Italy non è nuova ed anzi anni fa era altamente ricercata in tutti gli angoli del globo. Ultimamente si è un pò appannato, le industrie italiane ci soffrono ma -soprattutto- chi ha in cuore di aiutare l'industria italiana comprando prodotti italiani spesso non sa che fare. Sappiamo tutti delle etichette fasulle (un esempio per tutti: olio extravergine prodotto in Italia... con olive provenienti dal Nord Africa) che ingannano e non proteggono.

Noi liberali siamo per la difesa della industria italiana (e dell'agricoltura, dell'artigianato, dei servizi). Perché chi compra italiano difende la nostra economia, aiuta i giovani a trovare lavori interessanti, favorisce lo sviluppo di tecniche e conoscenze locali, aumenta il gettito fiscale, e potremmo continuare con tanti altri vantaggi. Ma da liberali non potremmo mai imporre balzelli e dazi (a meno di accertare che che altri lo abbiano fatto verso i nostri prodotti). Ed è perciò che guardiamo con molto interesse e approvazione alle iniziative tipo quella degli imprenditori di Treviso.

Per espandere il progetto Italy Made e tutti gli altri progetti simili (che un governo di destra dovrebbe sponsorizzare ed aiutare in ogni modo) occorre la decisa collaborazione delle aziende e dei produttori italiani. E dall'altro occorre la simpatia, l'orgoglio, la volontà e l'intelligenza del consumatore italiano che decida di comprare italiano e basta.

Scrivono i due imprenditori di Treviso: *il nostro obiettivo è quello di alimentare un circolo virtuoso: Aumentare le vendite delle aziende Italy Made, aumentando così la riconoscibilità del marchio, e così facendo convincere le aziende a produrre in Italia, aumentarne di conseguenza i guadagni ed aiutando così l'economia nazionale. Quindi più lavoro per gli italiani.* "

Non possiamo che augurar loro buona fortuna.

Stampa Consiglia ad un amico

### Chi Siamo

- [Origini](#)
- [Persone](#)
- [Missione](#)
- [Domande frequenti](#)

### Come Dialoghiamo

- [Parla con noi](#)
- [Sulla Stampa](#)
- [Collegamenti utili](#)

### Cosa Vogliamo

- [Rivoluzione Liberale](#)
- [Controllo & Riduzione del Potere](#)
- [Difesa dei Valori Naturali](#)
- [Made in Italy](#)
- [Unità dei Liberali](#)

### Dove Siamo

- [Provincia Bari](#)
- [Provincia Genova](#)
- [Provincia Lecce](#)
- [Provincia Milano](#)
- [Provincia Torino](#)
- [Provincia Venezia](#)

### Cultura Liberale

- [Biblioteca](#)
- [La Ragione Liberale](#)
- [Newsletter liberali](#)
- [De Libertate](#)

### Iscrizione alla Newsletter

E-Mail

Cognome

Nome

Località

### Cerca nel portale

Inserire una parola da ricercare:

[Accesso all'area riservata](#)